



REGIONE CALABRIA
Il Presidente

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0311034 del 29/09/2020



* 0 0 2 2 1 9 6 1 0 5 *

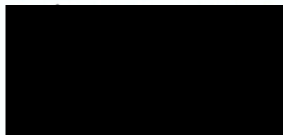
Dott.ssa Maria Rosaria Mesiano
Dirigente del Settore
Atti del Presidente e Rapporti con il
Consiglio Regionale

segreteria.ac@regione.calabria.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n.62/XI Consigliere Guccione: “Casa della Salute San marco Argentano”. Risposta.

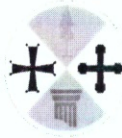
In risposta all'interrogazione indicata in oggetto si trasmette la nota prot.n. 310933 del 14 settembre 2020 (all.1) del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari.

On. Avv. Jole Santelli



All/01

FSB



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari

Il Dirigente Generale

Catanzaro, 29-09-2020

Prot. n. 350933

Presidente della Giunta Regionale
On. Avv. Jole Santelli
SEDE

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 62/XI^A del 14/09/2020 - “Casa della Salute San Marco Argentano”.

Con l'interrogazione in oggetto, rivolta al Presidente della Giunta Regionale dal Consigliere Regionale on. Carlo Guccione, si chiede di conoscere:

- *Quali iniziative urgenti si intendono adottare affinché partano i lavori di realizzazione della Casa della Salute di San Marco Argentano.*

Al riguardo si rappresenta quanto segue.

Si premette che il Decreto del Presidente Giunta Regionale (nella qualità di Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro) n. 18 del 22/10/2010, con il quale, tra l'altro, è stata approvata la riorganizzazione della Rete Ospedaliera della Regione Calabria, ha previsto la riconversione di alcuni Presidi Ospedalieri della Regione Calabria in *Ospedali Distrettuali*, successivamente denominati *Centri di Assistenza Primaria Territoriale (CAPT)* ed infine *Casa della Salute*.

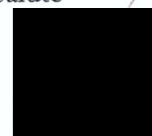
Tra le strutture interessate dalla suddetta riconversione figura anche il Presidio Ospedaliero di San Marco Argentano, per il quale lo Stesso DPGR n. 18/2020 ha fissato al 30/03/2011 il termine per la conclusione del processo di riconversione.

A seguito della riconversione, pertanto, all'interno della struttura non vengono più svolte attività ospedaliere, ma vengono attualmente erogate prestazioni sanitarie di tipo territoriale.

A valere sulle risorse del POR Calabria FESR 2007/2013 (poi trasferite sui fondi del Piano di Azione e Coesione – PAC 2007-2013), con DPGR n. 135 del 21/12/2011 sono stati individuati i siti, tra cui anche quello di San Marco Argentano, in cui attraverso interventi di ristrutturazione, acquisizioni di arredi ed attrezzature, riorganizzazione funzionale degli spazi ed implementazione di opportune procedure organizzative, realizzare o adeguare/potenziare le Case della Salute ricomprese nella programmazione regionale, intese non solo come il luogo fisico in cui allocare i diversi servizi sanitari territoriali, ma anche il luogo in cui il cittadino viene preso in carico attraverso rete integrata di percorsi di prevenzione e diagnostico-terapeutici.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, con il DPGR n. 185 del 04/12/2012 sono state approvate le linee guida del Modello organizzativo delle Case della Salute, applicate in via sperimentale per tre Case della Salute rappresentative della realtà calabrese, tra cui proprio quella di San Marco Argentano.

Lo stesso DPGR n. 135/2011, inoltre, subordinava l'effettiva realizzazione delle Case della Salute all'avvenuto riscontro positivo dei relativi studi di fattibilità.



Per la Casa della Salute di San Marco Argentano, lo Studio di fattibilità proposto dall'ASP di Cosenza è stato approvato con DCA n. 176 del 25/10/2012, per un importo di € 8.149.648,89.

A seguito dell'approvazione dello Studio di fattibilità, in data 04/12/2013 è stata sottoscritta, tra la Regione Calabria e l'ASP di Cosenza, la convenzione regolante il finanziamento, che prevedeva il completamento dell'intervento entro il 31/12/2016. La stessa convenzione, inoltre, prevedeva l'effettuazione delle indagini e delle verifiche sismiche, con la relativa valutazione dei costi di adeguamento, al fine di determinare la convenienza o meno di adeguare la struttura esistente.

La suddetta tempistica, tuttavia, non è stata rispettata dall'ASP di Cosenza e ad oggi risultano effettuate soltanto le verifiche sismiche, approvate dall'ASP nel mese di aprile del 2016. Al riguardo, si vuole precisare che l'ASP di Cosenza, in quanto beneficiaria del finanziamento, svolge le funzioni di Soggetto Attuatore dell'intervento cui compete, pertanto, la realizzazione dell'opera.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i., che ha sostituito il D.lgs. 163/2006, sulla base del quale era stata predisposta la suddetta convenzione, in data 20/11/2017 è stata stipulata una nuova convenzione tra la Regione Calabria e l'ASP di Cosenza con la quale si è tenuto conto delle ultime disposizioni in materia di appalti pubblici.

Sulla scorta di tali disposizioni, l'ASP di Cosenza con Deliberazione del Direttore Generale n. 644 del 03/04/2018 ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la riconversione funzionale dell'ex Presidio Ospedaliero di San Marco argentano in Casa della Salute.

Con nota prot. n. 110228 del 13/09/2019, l'ASP di Cosenza ha richiesto la rimodulazione della convenzione stipulata in data 20/11/2017, motivando tale necessità in considerazione delle novità introdotte dal cosiddetto decreto "Sblocca cantieri" n. 32/2019, convertito con L. n. 55/2019, relativamente alla possibilità di bandire appalti integrati.

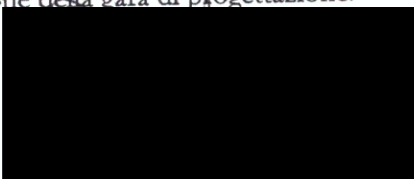
Con nota prot. n. 386187 del 07/11/2019, la Regione Calabria, accogliendo la suddetta richiesta dell'ASP di Cosenza, ha preliminarmente richiesto il definitivo aggiornamento del cronoprogramma con la previsione dell'appalto integrato, nonché una specifica relazione sulle cause dei ritardi sino ad ora accumulati. La suddetta richiesta, sollecitata con nota prot. n. 182710 del 03/06/2020, è stata riscontrata dall'ASP di Cosenza con nota prot. n. 59002 del 25/06/2020.

Con la stessa nota, l'ASP di Cosenza ha aderito alla convenzione con INVITALIA, di cui al DCA n. 75/2020, sia per le procedure relative alla progettazione dell'intervento che per quelle relative all'affidamento dei lavori.

Come è noto, infatti, al fine di accelerare la realizzazione degli interventi di edilizia sanitaria, il D.L. 30/04/2019, n. 35 (convertito in L. 25/06/2019, n. 60), all'art. 6, comma 4, prevede che gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Calabria possano avvalersi di INVITALIA, previa convenzione, quale Centrale di Committenza per i progetti da finanziare ai sensi dell'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, per i quali non sia stato ancora definito il livello di progettazione richiesto per l'attivazione dei programmi di investimento ed appalto dei lavori, nonché per l'attuazione degli interventi già inseriti negli accordi di programma sottoscritti ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e dell'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Considerato che ai sensi degli artt. 37 e 38 del Codice dei Contratti Pubblici, nonché dell'art. 55 bis del D.L. 24 gennaio 2012, n.1, INVITALIA è deputata a fornire supporto tecnico, economico e finanziario alle Amministrazioni centrali e territoriali, in ogni fase del ciclo di realizzazione degli investimenti pubblici, anche svolgendo le funzioni di Centrale di Committenza, e tenuto conto delle difficoltà in cui versano i competenti uffici delle Aziende del SSR, al fine di accelerare e ridurre i tempi di realizzazione di altri interventi ritenuti ugualmente fondamentali per soddisfare i bisogni di salute della popolazione, si è ritenuto di far rientrare nell'ambito della Convenzione quadro anche interventi non finanziati ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88, tra cui le Case della Salute, prevedendo anche per questi la possibilità di avvalersi del supporto di INVITALIA.

Attualmente sono in corso le interlocuzioni tra INVITALIA e l'ASP di Cosenza finalizzate alla definizione del PEA (Piano Esecutivo delle Azioni), propedeutico all'attivazione di INVITALIA per l'indizione della gara di progettazione.



vere